



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in Allegato

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0016069 del 04/07/2012

Pratica N.

Ref. Alimento:

OGGETTO: DETERMINA DIRETTORIALE.

Procedura di Verifica di Attuazione (V.A. 38), ex commi 6 e 7, art. 185, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Progetto Esecutivo SS 106 Jonica - Lavori di costruzione della "Variante di Nuova Siri" con adeguamento della sezione stradale alla categoria B1 (D.M. 05/11/2001) tronco 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° lotto della S.S. 106 Jonica nei Comuni di Nova Siri (MT), Rotondella (MT) e Rocca Imperiale (CS).

La Società ANAS S.p.A. con nota prot. n. 0085800 del 15/06/2011, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2011-0014856 del 20/06/2011, ha trasmesso la documentazione ai fini dell'avvio della procedura di verifica di attuazione, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. n. CTVA-2012-0002141 del 14/06/2012, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2012-0014573 del 15/06/2012, ha trasmesso il proprio parere n. 950 del 01/06/2012, che allegato in copia conforme, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nel citato parere espresso ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art. 185 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e relativa alla attuale fase di esecuzione del "Progetto Esecutivo della SS 106 Jonica - Lavori di costruzione della "Variante di Nuova Siri" con adeguamento della sezione stradale alla categoria B1 (D.M. 05/11/2001) tronco 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° lotto della SS 106 Jonica nei Comuni di Nova Siri (MT), Rotondella (MT) e Rocca Imperiali (CS)", relativamente alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n° 20/2009, ha ritenuto che il progetto in questione "sussista una sostanziale coerenza del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo approvato in data 8 maggio 2009 con Delibera CIPE N° 20/2009 e relative prescrizioni e

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO.AA.
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.57225931
DVA-2/VALTO-03-2012-0136.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva-dg@minambiente.it

raccomandazioni, sia per quanto concerne il tracciato sia per le soluzioni generali rilevanti ai fini dell'impatto ambientale alle seguenti condizioni: [...]".

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS riportati nel citato parere, si

DETERMINA

La positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art. 185 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in relazione al "Progetto Esecutivo della SS 106 Jonica - Lavori di costruzione della "Variante di Nuova Siri" con adeguamento della sezione stradale alla categoria B1 (D.M. 05/11/2001) tronco 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° lotto della SS 106 Jonica nei Comuni di Nova Siri (MT), Rotondella (MT) e Rocca Imperiali (CS)", relativamente alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n° 20/2009, subordinata al rispetto delle condizioni dettate nel citato parere n. 950 del 01/06/2012 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS.

La Società ANAS S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere alla scrivente Amministrazione la documentazione, in riscontro alle condizioni dettate, ai fini della prosecuzione delle successive fasi della Verifica di Attuazione del progetto in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla ricezione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

All.: c.s.

Elenco Indirizzi

ANAS S.p.a.
Via Monzamban, 10
00185 ROMA (RM)

RACCOMANDATA A/R

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana, 2
00161 ROMA (RM)

e, p.c.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle
Arti, l'Architettura, l'Arte Contemporanee
Via di San Michele, 22
00153 ROMA (RM)

Regione Calabria
Dipartimento Urbanistica e Governo
del Territorio
Viale Isonzo, 414
88100 CATANZARO (CZ)

Regione Molise
Dipartimento Ambiente, Territorio,
Politiche della Sostenibilità
Via V. Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA/VAS
SEDE



*Ministero dell'Ambiente
& della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2012 - 0002141 del 14/06/2012

Protocollo N:

Ref. Mittente:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0014573 del 15/06/2012

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: Trasmissione Parere n. 950 del 01 giugno 2012 - Verifica di
Attuazione - (II fase) - Progetto Esecutivo S.S. 106 Jonica lavori di
costruzione della "Variante di Nova Siri" con adeguamento della
Sezione Stradale alla Categoria B1 (Decreto 05.11.2001) Tronco: 9°
(dalla Km.ca 414+080 alla Km.ca 419+300) - Proponente: ANAS
S.p.A.**

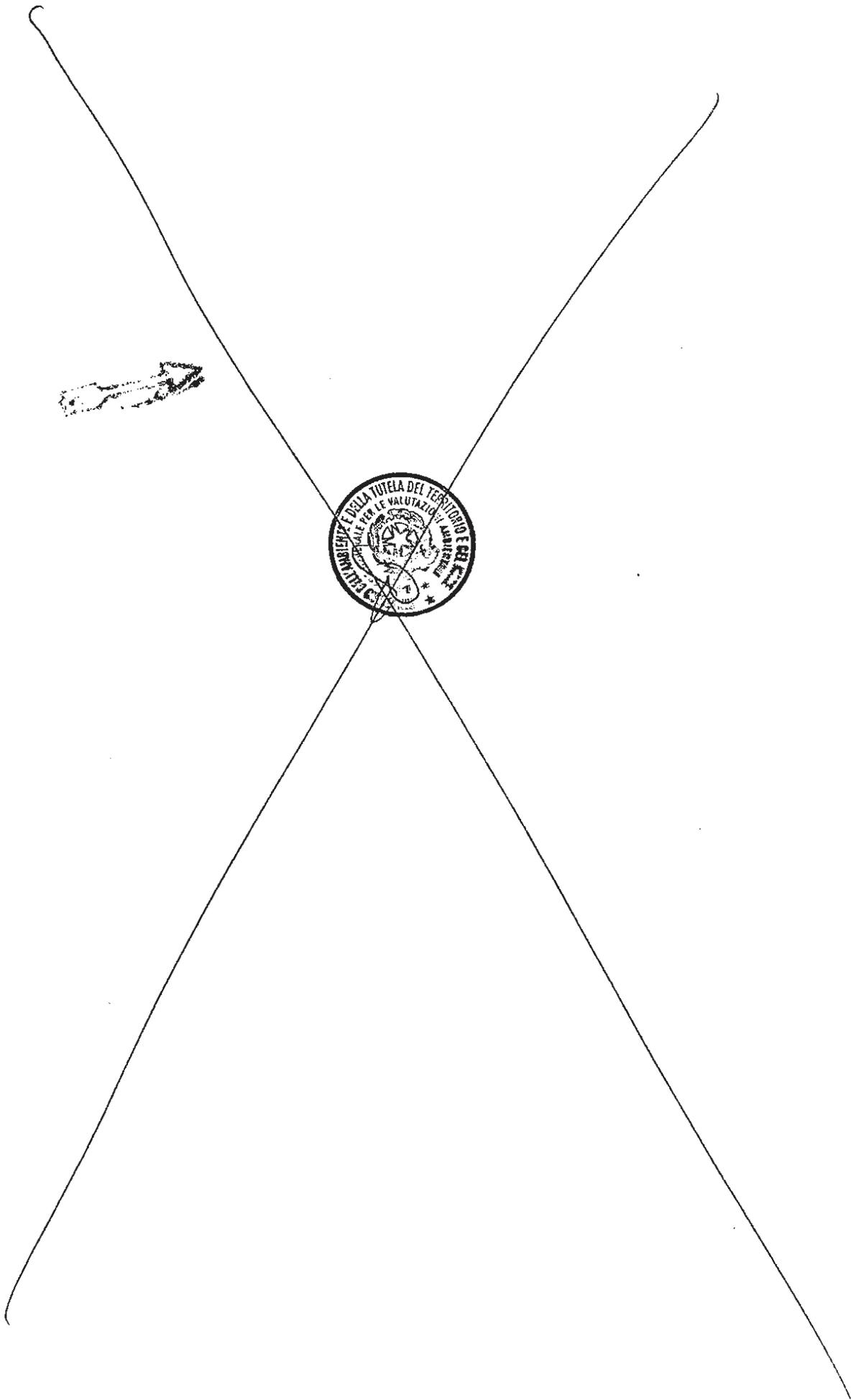
Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. Gab/DEC/150/2007,
per le successive azioni di competenza, della Direzione Generale si trasmette copia
conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta
Plenaria del 01 Giugno 2012.

LC
[Signature]
15/06/12

Il Segretario della Commissione
(Avv. Sandro Campilongo)

[Signature]

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-02_2012-0174.DOC





Commissione
dell'Impatto Ambientale
Il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 30 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 14 GIU. 2012

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 950 del 01 giugno 2012

Verifica di Attuazione - (II fase)

Progetto Esecutivo S.S. 106 Jonica lavori di Costruzione della "Variante di Nova
Siri" con adeguamento della Sezione Stradale alla Categoria B1 (Decreto
05.11.2001) Tronco: 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300)

Proponente	ANAS S.p.A.
------------	-------------

Handwritten signatures and initials scattered across the bottom of the page, including 'Ua', 'Ch', 'V', 'S.S.', 'BLS', and others.

Handwritten text at the top of the page, possibly a header or title, which is mostly illegible due to blurring and fading.





PREMESSA

Oggetto della presente relazione è la verifica di attuazione del progetto esecutivo nonché la verifica della rispondenza dello stesso con il progetto definitivo approvato e l'ottemperanza alle prescrizioni del progetto definitivo II fase "SS. 106 Ionica - Lavori di Costruzione della *"Variante di Nova Siri"* con adeguamento della Sezione Stradale alla Categoria B1 (D. M. 05.11.2001, *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*) Tronco: 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° Lotto (ai sensi del D. Lgs. n. 190/02) ".

Il Cipe con Delibera N° 20/2009 del 8 maggio 2009 approvava il progetto definitivo con prescrizioni e raccomandazioni.

ITER DELL'ISTRUTTORIA

In data 28 maggio 2003 era inoltrata dall'ANAS S.p.A., Direzione Generale, con nota prot. DPP / Seg/n° 1457, la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto preliminare "SS. 106 Ionica - Lavori di Costruzione della *"Variante di Nova Siri"* con adeguamento della Sezione Stradale alla Categoria B1 (D. M. 05.11.2001, *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*) Tronco: 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° Lotto (ai sensi del D. Lgs. n. 190/02) " - acquisita dal ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio - Direzione per la Valutazione di Impatto Ambientale con prot. 6290/VIA del 3 giugno 2006, secondo quanto comunicato con lettera della Direzione VIA del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del 23 giugno 2003 attestante la completezza della documentazione presentata;

in data 30 giugno 2003 il Presidente della Commissione Speciale VIA comunicava l'apertura del procedimento con nota prot. n. CSVIA/2003/289, ai sensi dell'art. 2 del DCPM 14 novembre 2002;

in data 22 luglio 2003 la Commissione Speciale VIA, con nota di prot. CSVIA/2003/417, assumeva le osservazioni poste dal Comitato Spontaneo Pro Nova Siri - del 27 giugno 2003, assunta a prot. 7404/VIA del 27 giugno 2003 - e del Sig. G. Santarcangelo - del 18 giugno 2003, assunta a prot. 7438/VIA del 25 giugno 2003;

in data 30 luglio 2003 il presidente della Commissione Speciale VIA formulava una richiesta di integrazioni con nota di prot. CSVIA/2003/458, ai sensi dell'art. 20, commi 2 e 3, del D. Lgs. 20 agosto 2002, n. 190;

in data 8 settembre 2003 la Commissione Speciale VIA, con nota di prot. CSVIA/2003/600, assumeva le osservazioni poste dal Comitato Spontaneo Pro Nova Siri del 12 luglio 2003, assunta a prot. 8946/VIA del 28 luglio 2003;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



in data 10 settembre 2003 il Proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dal presidente della Commissione speciale VIA (prot. CSVIA/2003/458) con nota prot. DPP/Pgt/n.2586, assunta dalla Commissione Speciale Via con prot. CSVIA/2003/618 del 10 settembre 2003;

in data 22 dicembre 2003 il Proponente trasmetteva ulteriore documentazione integrativa con nota prot. DPP/Pgt/n.4320, assunta dalla Commissione Speciale Via con prot. CSVIA/2003/1061 del 23 dicembre 2003;

in data 16 marzo 2004 il Proponente trasmetteva ulteriore documentazione integrativa con nota prot. DPP/Pgt/n.1339, assunta dalla Commissione Speciale Via con prot. CSVIA/357 del 18 marzo 2004;

in data 20 aprile 2004 l'Assemblea Plenaria della Commissione Speciale VIA esprimeva parere favorevole ai fini dell'emissione della valutazione di compatibilità ambientale sul progetto preliminare "SS. 106 "Ionica" - Lavori di Costruzione della "Variante di Nova Siri" con adeguamento della Sezione Stradale alla Categoria B1 (D.M. 05.11.2001, *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*) Tronco: 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° Lotto (ai sensi del D. Lgs. n.190/02)", condizionato sia all'ottemperanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nel citato *Parere*, trasmesso al Proponente con nota di prot. GAB/2004/5452/B05 del 3 giugno 2004, sia alle eventuali ulteriori prescrizioni emanate dagli Enti preposti ai controlli delle fasi successive dell'iter progettuale;

in data 23 dicembre 2004, con nota di prot. n 07.08.407/2031/2004, il Ministero per i Beni e le Attività culturali formulava parere positivo, condizionato all'ottemperanza di prescrizioni e raccomandazioni;

in data 17 ottobre 2005 la Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture, OO.PP. e mobilità, trasmetteva la delibera 11 stesso mese, n. 2054, con la quale la Giunta regionale formalizzava il parere favorevole all'intesa in ordine alla localizzazione del progetto, condizionato all'ottemperanza di prescrizioni e raccomandazioni;

in data 15 dicembre 2005 la Regione Calabria trasmetteva la delibera consiliare 27 aprile 2002 n. 11 del Comune di Rocca Imperiale, formulando analogo parere favorevole all'intesa in ordine alla localizzazione del progetto, condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nella citata delibera comunale;

in data 29 marzo 2006 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con Delibera n. 91 approvava il progetto preliminare "SS. 106 Ionica - Lavori di Costruzione della "Variante di Nova Siri" con adeguamento della Sezione Stradale alla Categoria B1 (D. M. 05.11.2001, *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*) Tronco: 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° Lotto (ai sensi del D. Lgs. n. 190/02) " con

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]





prescrizioni e raccomandazioni riportate in *Allegato A* alla citata Delibera (Prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

in data 25 gennaio 2008 l'ANAS S.p.A. con nota di prot. n. CDG/0014164/P richiedeva al punto 2) di pag.5/6: "Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali: di verificare, in sede di conferenza di servizi, l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla delibera CIPE n. 91/06 del 29/03/06 e di presentare al Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'Art. 166, comma 3 del D. Lgs. 163/2006, in sede di Conferenza dei servizi, motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative";

in data 16 giugno 2008 con prot. DSA/2008/0016555, acquisita al prot. CTVIA/2008/0002396 del 17 giugno 2008, la Direzione Generale per la salvaguardia ambientale trasmetteva la documentazione pervenuta alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale;

in data 25 giugno 2008 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si dava inizio alla Conferenza di Servizi sul Progetto Definitivo di cui trattasi;

in data 05 agosto 2008, nell'ambito di una riunione del Gruppo Istruttore presso la sede del Ministero dell'Ambiente finalizzata alla presentazione dell'opera in sede di verifica di ottemperanza alle prescrizioni, il Proponente comunicava lo stato di avanzamento della Conferenza di Servizi secondo le procedure della Legge Obiettivo;

in data 17 settembre 2008 la Commissione Speciale VIA sottoponeva il progetto definitivo SS. 106 Ionica - Lavori di Costruzione della "Variante di Nova Siri" con adeguamento della Sezione Stradale alla Categoria B1 (D. M. 05.11.2001, Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade) Tronco: 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° Lotto (ai sensi del D. Lgs. n. 190/02)" alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 91/2006 - I° Fase esprimendo parere che il Progetto Definitivo non risulta sensibilmente diverso da quello preliminare approvato con Delibera CIPE n. 91 del 29 marzo 2006 e che le modifiche rilevate, non sostanziali, sono motivate dal maggior dettaglio progettuale o da prescrizioni CIPE o da indicazioni di altri enti,; inoltre, che la generale ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla citata Delibera CIPE risulta verificata;

in data 10 ottobre 2007 veniva redatto ai sensi del D.L.vo n°190/02 il progetto definitivo;

in data 8 maggio 2009 il Cipe con Delibera N° 20/2009 approvava il progetto definitivo con prescrizioni e raccomandazioni;

Richiami sintetici sull'opera

La presente relazione intende illustrare gli obiettivi e le soluzioni progettuali adottate nonché le caratteristiche geometriche delle opere infrastrutturali al progetto realizzazione dei lotti

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



Handwritten signature or initials.



54

2° - 3° e 4° (Tronco 9°) del Progetto Generale di adeguamento a 4 corsie della S.S. N°106 IONICA", compresi tra la progressiva Progr. 414 + 080 e la progressiva Km/ca 419 + 300, ed interessanti i Comuni di Rotondella (MT), Nova Siri (MT) e Rocca Imperiale (CS) denominata S.S. N° 106 IONICA - VARIANTE DI NOVA SIRI, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle delibere CIPE e necessarie ai fini del corretto funzionamento della rete viabilistica di progetto.

L'intervento di adeguamento della S.S. 106, nella configurazione plano-altimetrica elaborata in sede di progettazione esecutiva, è previsto in variante dalla progr. 414+080.00 della S.S. 106 IONICA, in prossimità del torrente San Nicola fino all'altezza dello svincolo di Rotondella per uno sviluppo complessivo di 4535 m e comprende 2 svincoli con la viabilità locale posti ad inizio e a metà lotto. Nel tratto terminale le viabilità locali di progetto vengono connesse allo svincolo esistente di Rotondella.

Secondo quanto richiesto dall'ente gestore Anas sono stati ridotti i valori delle banchine interne dell'asse principale portandole ai minimi previsti da normativa e il tracciamento dell'asse principale è stato sviluppato, a differenza del progetto definitivo, con due assi; ciò causa un lieve scostamento dall'ingombro previsto.

L'attività progettuale per la definizione dei tracciati plano-altimetrici è stata sviluppata su base del progetto definitivo ed in modo tale che le caratteristiche geometriche e funzionali rispondessero ai requisiti di sicurezza e correttezza degli elementi progettuali richiesti dal quadro normativo vigente, oltre a rispondere a tutte le varianti risultanti dalle prescrizioni ottenute attraverso l'iter autorizzativo seguito dal progetto e dettagliatamente esposto nella relazione descrittiva.

L'intervento risulta essere un adeguamento con riqualificazione della S.S. 106 - IONICA. Nella configurazione plano-altimetrica elaborata in sede di progettazione Esecutiva la viabilità si sviluppa con andamento prevalentemente Nord-Sud, interessando il territorio delle Province di Cosenza e di Matera.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'VS.', 'TBL', and various illegible signatures.



La progettazione ha riguardato oltre all'asse principale anche le opere viabilistiche ad esso collegate (svincoli, viabilità interferite, ecc), sia quelle già previste nel progetto definitivo sia quelle emerse durante la fase esecutiva.

Sono state condotte verifiche di rispondenza alla normativa (diagrammi di velocità, verifiche delle caratteristiche plano altimetriche, verifiche delle distanze di visibilità) in modo tale da definire puntualmente gli interventi occorrenti per il rispetto della stessa (allargamenti e/o interventi di segnalamento).

L'intervento ha previsto l'adeguamento della sede stradale di progetto ai recenti riferimenti normativi e più precisamente al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". Tali norme garantiscono condizioni ottimali di funzionalità e di sicurezza. Il vincolo più forte, che ha interessato l'intero tracciato principale, ha riguardato la geometria dell'asse stradale. Sono state studiate soluzioni atte a garantire le migliori condizioni di integrazione ed inserimento dell'infrastruttura nel territorio e nell'ambiente, tenendo conto anche delle prescrizioni CIPE.

Si è, infine, tenuto conto delle caratteristiche geologiche, geotecniche ed idrogeologiche del sottosuolo, che hanno posto vincoli alle tecniche costruttive da utilizzare.

RECEPIMENTO OSSERVAZIONI CIPE E CONFRONTO PD - PE VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI CIPE

Lo sviluppo del progetto esecutivo ha tenuto conto delle prescrizioni e delle raccomandazioni CIPE al progetto definitivo approvato.

CONFRONTO PROGETTO DEFINITIVO - PROGETTO ESECUTIVO

Le linee guida che si sono seguite per lo sviluppo della progettazione esecutiva sono le stesse che hanno ispirato i progettisti del definitivo, indotti dalla necessità di contemperare le scelte tecniche con la situazione del territorio, sia dal punto di vista ambientale che urbanistico. In fase esecutiva si è ulteriormente affinata la progettazione in stretto contatto con i tecnici ANAS.

Le modifiche apportate in fase di redazione del progetto esecutivo sotto l'aspetto viabilistico rispetto al PD riguardano:

- modifica della rampa A dello svincolo di Nova Siri Scalo e delle rampe B, C, D ed E ad essa afferenti;
- modifica all'accessibilità della proprietà in prossimità dello svincolo di Nova Siri Scalo: la rampa di accesso prevista nel PD sulla complanare svincolo scalo è stata eliminata

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'A. J. C.', 'S.', '15', and various other scribbles.]



accesso spostato sulla rampa A;

E' stato inserito un nuovo ramo che consente il collegamento diretto tra la variante al Tratturo Regio e la dismessa S.S. 106;

- Sono state create due viabilità locali (Pantanello 1 e 2) che garantiscono l'accesso alle abitazioni poste in fregio alla riqualficata S.S. 106 in prossimità dello svincolo di Rotondella;

- La Pista C dello svincolo di Rotondella è stata rivista dal punto di vista altimetrico in modo da non intaccate l'argine del canale Pantanello;

- E' stato inserito in progetto esecutivo un nuovo tratto in ammodernamento del Tratturo Regio con le caratteristiche richieste dalla Soprintendenza;

Ulteriori ottimizzazioni apportate al progetto sono:

- la banchina interna dell'asse principale è stata ridotta dai 1.25 (PD) a 0.50 (PE) come emerso dalla riunione con ANAS in data 22-12-2010;

- l'altimetria dell'asse principale è stata modificata localmente per garantire i franchi liberi richiesti;

- la banchina asimmetrica (in sx 0,50; in dx 1.25) delle viabilità locali è stata modificata riportandola ad una condizione simmetrica senza modificare l'ingombro totale della carreggiata;

ASSE PRINCIPALE

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO

La Strada Statale N°106 "IONICA" inizia a Reggio Calabria e termina in Puglia, all'incrocio con la S.S. N°7 "Appia", si sviluppa lungo l'intera costa jonica e lambisce le tre Regioni meridionali: Calabria, Basilicata, Puglia. Nel comprensorio del Metapontino attraversa i territori comunali di Rocca Imperiale, in Calabria, e di Nova Siri, Rotondella, Policoro, Montalbano Jonico, Scanzano Jonico, Pisticci e Bernalda, in Basilicata, con caratteristiche di elevata produttività agricola.

(Handwritten signatures and initials)

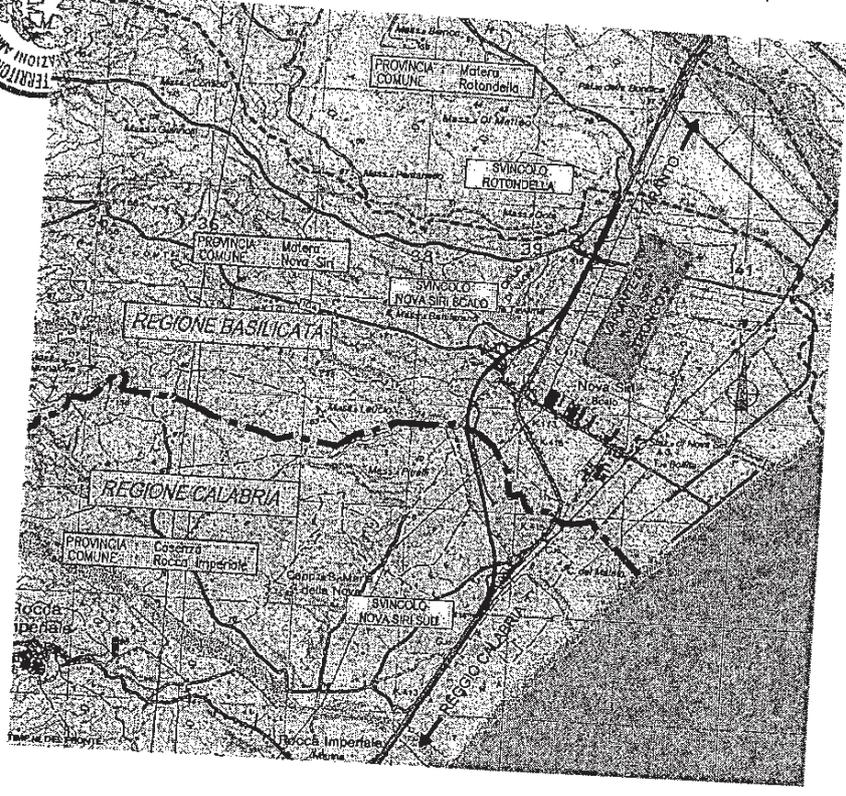


Figura 1 - Corografia

Il progetto ha come oggetto di realizzazione dei lotti ex 1° 2° 3° e 4° (Tronco 99) del Progetto Generale di adeguamento a 4 corsie della S.S. N°106 "IONICA", compresi tra la progressiva 414 + 080 e la progressiva 418 + 615, ed interessanti i Comuni di Rotondella (MT), Nova Siri (MT) e Rocca Imperiale (CS). La costruzione dei suddetti lotti rientrano nel progetto generale di trasformazione della S.S. N°106 "IONICA" in una infrastruttura stradale di grande comunicazione con funzione di collegamento dei litorali ionici della Calabria, della Basilicata e della Puglia, costituendo l'anello mancante per il raggiungimento di una delle priorità nell'ambito degli interventi di competenza compartimentale e del Piano Trasporti Nazionale.

Uno degli obiettivi prioritari del progetto è il raggiungimento di livelli di sicurezza equiparabili agli standard nazionali ed europei, su di una direttrice che costituisce uno dei principali archi della rete stradale nazionale.

L'attuale viabilità, nel tratto di progetto, è rappresentata da un'asse ad una corsia per senso di marcia con intersezioni a raso e semaforiche entrante nel conglomerato urbano di Nova Siri Scalo. A nord dell'area di intervento è presente un tratto ammodernato della ionica avente due corsie per senso di marcia a carreggiate separate (attraverso l'utilizzo della sola segnaletica orizzontale) che termina in prossimità dello svincolo a corsie specializzate di

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



Rotondella.

A sud del lotto oggetto di adeguamento trova luogo una tratta ammodernata a due corsie per senso di marcia con carreggiate separate attraverso guard-rail, ma senza banchine interne.

Il progetto di adeguamento della S.S. N°106 muove dalla necessità di incrementarne la capacità, di eliminare le situazioni di pericolo a causa degli attraversamenti a raso e le lunghe attese ai semafori per il tratto che interessa l'agglomerato urbano di Nova Siri e, soprattutto, di dare continuità ai flussi di traffico lungo l'intera infrastruttura superando l'attuale discontinuità e migliorandone il livello di servizio.

Il tracciato ha inizio nel tratto già ammodernato nel territorio del Comune di Rocca Imperiale (CS) e devia verso nord dall'attuale sede a partire dalla km.ca 414+260 per porsi, poi, in fregio all'alveo del torrente San Nicola.

Lo scavalco del torrente San Nicola avviene attraverso la realizzazione di un viadotto a 21 campate avente lunghezza complessiva di 782.50 m. L'opera, che nella parte di attraversamento del San Nicola presenta un impalcato in acciaio a 4 luci (l=58+67+67+58) in accordo con quanto stabilito dalle prescrizioni CIPE, è costituito da travi in c.a.p. di luce 27.5 m nella campate di estremità e di 32.5 m in quelle intermedie.

In questa parte iniziale si sviluppa il semi-svincolo di Nova Siri Sud, che prevede, come da definitivo, la sola uscita in direzione dell'abitato di Nova Siri Marina e l'ingresso dall'abitato sulla S.S. n°106 solo in direzione sud.

Alla km.ca. 416+035 il tracciato scavalca il "Regio Tratturo delle Puglie" la cui continuità viene mantenuta attraverso la realizzazione di uno scatolare che ne mantiene il sentiero, in accordo con quanto richiesto dalla Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Basilicata.

Il tracciato prosegue in rilevato sino al viadotto Regio, opera a 6 campate di lunghezza complessiva di 185 m.

La viabilità prosegue poi in trincea sino alla progr. 416+520 per poi scavalcare la ex S.S. 104. In questo tratto viene realizzato lo svincolo di Nova Siri Scalo.

Tale svincolo che presenta una forma a semiquadrifoglio, in accordo con le prescrizioni CIPE, attraverso l'adeguamento della ex S.S. 104 esistente (per un tratto di circa 600 m) mantiene il collegamento alle viabilità esistenti.

Dallo svincolo attraverso il ripristino di una viabilità interpodereale esistente viene dato accesso alla zona archeologica di Cugno dei Vagni, mentre la continuità del tratturo regio viene mantenuta realizzando una viabilità in variante avente le caratteristiche richieste e concordate assieme alla Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Basilicata.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'J. Lu', 'TS', 'A', 'B', 'C', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z', 'AA', 'BB', 'CC', 'DD', 'EE', 'FF', 'GG', 'HH', 'II', 'JJ', 'KK', 'LL', 'MM', 'NN', 'OO', 'PP', 'QQ', 'RR', 'SS', 'TT', 'UU', 'VV', 'WW', 'XX', 'YY', 'ZZ', 'AAA', 'BBB', 'CCC', 'DDD', 'EEE', 'FFF', 'GGG', 'HHH', 'III', 'JJJ', 'KKK', 'LLL', 'MMM', 'NNN', 'OOO', 'PPP', 'QQQ', 'RRR', 'SSS', 'TTT', 'UUU', 'VVV', 'WWW', 'XXX', 'YYY', 'ZZZ', 'AAA', 'BBB', 'CCC', 'DDD', 'EEE', 'FFF', 'GGG', 'HHH', 'III', 'JJJ', 'KKK', 'LLL', 'MMM', 'NNN', 'OOO', 'PPP', 'QQQ', 'RRR', 'SSS', 'TTT', 'UUU', 'VVV', 'WWW', 'XXX', 'YYY', 'ZZZ']



A partire dalla progr. 417+520 il tracciato ritorna ad avere la stessa giacitura viabilità esistente.

In accordo con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Basilicata il tracciato viene mantenuto a raso o in leggero rilevato sino a fine intervento, mentre l'ampliamento della sede stradale viene realizzato sul corridoio libero lato mare.

La viabilità comunale per Rotondella Lido viene connessa all'esistente svincolo di Rotondella attraverso la realizzazione di cavalcavia e di una complanare.

Il raccordo ai tratti iniziali e finali già in esercizio verrà effettuato predisponendo una manutenzione della pavimentazione esistente. E' prevista, inoltre, la manutenzione anche della pavimentazione tra l'inizio lotto in prossimità delle rampe A e B dello svincolo Sud sino all'esistente svincolo di Nova Siri in prossimità del confine di Regione.

ASPETTI NORMATIVI

NORME E STANDARD DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda le norme di progettazione stradale il progetto esecutivo ha preso a riferimento il progetto definitivo e quanto indicato nel DM 5.11.2001 "Norme geometriche e funzionali per la costruzione delle strade".

Per quanto riguarda la progettazione delle intersezioni, in data 19/04/2006 è entrato in vigore il DM1699 ("Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"), all'interno del quale sono contenute le indicazioni per il dimensionamento dei principali elementi geometrici da impiegare negli svincoli. Sebbene la "VARIANTE DI NOVA SIRI" rappresenti un intervento di nuova costruzione e la norma si applichi espressamente alla realizzazione di nuove intersezioni, è anche previsto che tale riferimento normativo non risulti cogente per quelle intersezioni, come nel caso in oggetto, per le quali, al momento della sua entrata in vigore, sia già stato redatto il progetto definitivo, ovvero il progetto preliminare nel caso di opere inserite nei programmi della Legge 443/2001 (Legge Obiettivo).

Pertanto per il progetto definitivo redatto dall'ente gestore, e di conseguenza per l'esecutivo, il D.M. 19 aprile 2006 sulle intersezioni stradali non ha valore di cogenza. Nello sviluppo del progetto esecutivo si è cercato comunque di attenersi il più possibile ai dettami del sopraccitato D.M.

Per quanto riguarda la progettazione delle viabilità secondarie si procederà come segue:

- per strade nuove il progetto seguirà quanto indicato dal DM 5.11.2001
- per deviazioni di tratti di estesa limitata di strade esistenti, essendo già esclusa tale

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'A', '15', and various illegible signatures.]



**Prescrizioni al Progetto Preliminare, giusta approvazione pubblicata sulla GU 189 del 16/08/2006.
 QUADRO DI SINTESI DELLA RISPOSTA DEL PROGETTO ESECUTIVO ALLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 91 DEL 29
 MARZO 2006.**

N.	Testo prescrizione	Ente	Documento di progetto	Commento	Tema	Esito verifica
A.	Sviluppare l'alternativa di tracciato proposta - denominata nello Studio di Impatto Ambientale - integrata con la riduzione del numero di campate del viadotto di attraversamento del Torrente Nicola, al minimo come previsto nell'Alternativa «B» delle integrazioni al progetto (El. Int 00 pag. 27), riguarda lo sviluppo del rilevato in acciaio di circa 60 m di luce. Per quanto dovrà essere dimensionato in conformità agli studi idraulici di dettaglio da effettuare in sede di progetto definitivo e da verificare anche con l'Autorità di Bacino della Basilicata. Tale rilevato non dovrà modificare le attuali aree di esondazione con tempi di ritorno 100, 200 e 500 anni;	CSVIA	Relazione Idrologica, Planimetrie e Profili.	Il progetto esecutivo conferma sia il tracciato piano altimetrico del PD, sia la scansione delle pile, per il viadotto in oggetto. Anche il rilevato in adiacenza al torrente conferma posizionamento e dimensioni del progetto definitivo e nell'analisi la conformità idraulica nella Relazione idraulica ed idrologica (elaborato 030202). Da tale studio è emersa la conformità delle opere in progetto con quanto prescritto in ordine al rispetto delle attuali aree di esondazione.	Progettuale	Ottemperato
B.	Sviluppare l'alternativa «B», presentata con le integrazioni, per lo svincolo di «Nova Siri Centro - SP ex SS 104»; C. sviluppare l'alternativa «B», CSVIA Rotondella;	CSVIA	Svincolo Nova Siri Scalo	Ottemperato on fase di definitive. È stata adottata la configurazione alternativa "B" presentata con le integrazioni in sede di VIA	Progettuale	Ottemperato
C.	Sviluppare l'alternativa «B», presentata con le integrazioni, per lo svincolo di «Nova Siri Nord - SP Rotondella»;	CSVIA	Svincolo Rotondella	È stata adottata la configurazione alternativa "B" presentata con le integrazioni in sede di VIA	Progettuale	Ottemperato
	Recipere e sviluppare le misure di mitigazione e compensazione, puntuali e di carattere generale, previste nello SIA e nelle successive integrazioni e di quanto oggetto delle presenti prescrizioni, dettagliandone la localizzazione, la tipologia, le modalità di esecuzione ed i costi analitici;	CSVIA	Progetto di monitoraggio ambientale	È stato aggiornato il PMA dettagliando localizzazione, tipologia e modalità di esecuzione e costi analitici del progetto di monitoraggio	Ambientale generale	Ottemperato con prescrizioni

Handwritten signatures and initials:
 - Top right: "M" and "S" with a signature.
 - Middle right: "John" with a signature.
 - Bottom right: Multiple signatures and initials, including "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I", "J", "K", "L", "M", "N", "O", "P", "Q", "R", "S", "T", "U", "V", "W", "X", "Y", "Z".

Handwritten signature

Handwritten signature: "C. P. S."

Handwritten signature: "B.M."

Handwritten signature



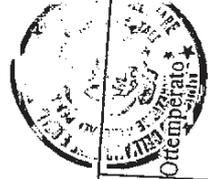
E.	Prevedere il ripristino della continuità del «Tratturo regio» in corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Toccacielo mediante la realizzazione di un collegamento con caratteristiche di portata e percorribilità analoghe a quelle dell'opera esistente della quale si prevede la demolizione, ed il collegamento al sottopasso previsto al km 417+080 circa, concordandone gli elementi formali e di arredo urbano con la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Basilicata;	CSVIA	Planimetrie, profili, sezioni Tratturo Regio	Così come dichiarato dal proponente le sistemazioni del Tratturo Regio, in agro Nova Siri, sono state concordate con la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Basilicata Vedi nota ANAS CDG 0058075-P del 20/04/2011.	Ottemperato
F.	Escludere l'interruzione del «Tratturo Regio» con l'area di cantiere «C» prevista a ridosso del Torrente S. Nicola, prevedendo comunque una adeguata sistemazione post operam di tutte le aree di cantiere immediatamente dopo il loro utilizzo;	CSVIA	Relazione gestione delle materie e cantierizzazione. Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art 21 pt.43)	E' stata individuata l'area di cantiere alternativa in prossimità dell'occhicello a nord dello svincolo di Nova Siri Scalo. Il ripristino dello stato dei luoghi rientra tra gli oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore. Per quanto riguarda la sistemazione post operam di tutte le aree di cantiere immediatamente dopo il loro utilizzo, è stato previsto un apposito capitolo nella relazione di cantierizzazione	Ottemperato e da verificare a conclusione lavori
G.	Contenere un più dettagliato ed approfondito studio di compatibilità idraulica del Torrente S. Nicola sviluppato secondo le indicazioni della Autorità di bacino della Basilicata; lo studio dovrà valutare anche l'effetto dell'opera in assenza delle strozzature costituite dagli attuali attraversamenti stradali e ferroviario;	CSVIA	Idrologia ed idraulica	E' stato eseguito un nuovo studio idraulico dell'asta torrentizia avendo quale base di informazione topografica le sezioni rilevate a base di gara del progetto definitivo per definire il piano quotato dell'alveo e le relative sezioni trasversali	Ottemperato
H.	Verificare la posizione delle pile e delle spalle del viadotto S. Nicola sulla base dei risultati dello studio di compatibilità idraulica di cui sopra, in modo da minimizzare il numero delle pile in alveo e comunque garantire l'assenza di significative alterazioni del libero deflusso;	CSVIA	Idrologia ed idraulica.	E' stato individuato il posizionamento delle pile in alveo in modo da contenere gli effetti sul libero deflusso del torrente medesimo.	Acque superficiali e sotterranee
I.	Affinare il tracciato piano-altimetrico e le caratteristiche costruttive dei rilevati allo scopo di limitare al massimo le interferenze dirette dell'intervento con il torrente S. Nicola e l'alterazione degli argini esistenti, anche al fine di ridurre il rischio idraulico su entrambe le sponde del torrente;	CSVIA	Idrologia ed idraulica, planimetrie e profili, opere d'arte maggiori	Sono state eliminate le interferenze dirette dell'intervento con il torrente e l'alterazione degli argini esistenti.	Acque superficiali e sotterranee
J.	Contenere il progetto di demolizione dell'attraversamento del torrente S. Nicola esistente dell'attuale s.s. 106 ed il suo rifacimento con adeguamento della sezione di attraversamento compatibile con il libero deflusso di piena;	CSVIA	Idrologia ed idraulica, planimetrie e profili, opere d'arte maggiori.	In progetto è prevista la demolizione dell'esistente ponte ad archi in muratura e la realizzazione di un nuovo ponte a due campate di circa 65 mt.	Ottemperato

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

K.	Ricomporre l'area interclusa tra il nuovo viadotto ed i ponte esistente in corrispondenza dell'attraversamento del torrente S. Nicola, utilizzato per la viabilità complanare, mediante la messa in opera di interventi di mitigazione tesi alla ricostituzione della vegetazione ripariale;	CSVIA	allegati al progetto di monitoraggio ambientale	Il progetto prevede di messa in opera di interventi di mitigazione ambientale.	Ambientale generale Paesaggio Suolo e sottosuolo	Otemperato
LL.	In corrispondenza degli attraversamenti fluviali, dovrà essere ripristinata la vegetazione ripariale con una estensione sufficiente a definire realmente delle macchie vegetazionali idonee a non determinare variazioni degli habitat naturali e delle abitudini degli animali.			La prescrizione è stata recepita mediante la previsione di messa in opera di interventi di mitigazione	Ambientale	Otemperato
L.	Effettuare indagini ulteriori sulle stime previsionali, per quanto riguarda gli impatti sull'atmosfera derivanti dall'emissione di polveri (o di altri inquinanti) in fase di realizzazione dell'opera, in grado di rappresentare i più significativi fattori per la stima delle concentrazioni al suolo con riferimento alla normativa applicabile;	CSVIA	adempimenti prescrizioni CIPE e Progetto di monitoraggio ambientale	Il progetto ha previsto ulteriori indagini sull'atmosfera derivanti dall'emissione di polveri in fase di realizzazione dell'opera. La tematica è stata approfondita all'interno del PMA. Da tale analisi è emersa la conformità dei valori previsionali di polveri e inquinanti rispetto ai limiti di legge. Elaborato 150100	Ambientale generale Rumore e vibrazioni Atmosfera	Otemperato
M.	Prevedere ulteriori e più efficaci interventi di mitigazione in corrispondenza dei ricettori individuati nel SIA nei quali si avrebbe il superamento delle soglie normative di concentrazione degli inquinanti in atmosfera, assicurando, mediante opportuni modelli previsionali, l'efficacia degli interventi proposti;	CSVIA	adempimenti prescrizioni CIPE e Progetto di monitoraggio ambientale	Il progetto prevede interventi di mitigazione più efficaci in corrispondenza dei ricettori individuati nel SIA	Mitigazioni	Otemperato
MM.	Dovrà prevedere alla fine delle lavorazioni, il recupero e la rinaturalizzazione delle aree di cantiere e dei relativi accessi, ristabilendo le condizioni iniziali e preservando, per tutti gli interventi a verde, l'uso di specie autoctone.			La tematica è stata convenientemente approfondita all'interno del P.M.A. Da tale analisi è emersa la conformità dei valori previsionali di polveri e inquinanti rispetto ai limiti di legge. Nella relazione di caratterizzazione (elaborato 150100), sono esplicitate le modalità operative atte a contenere al massimo la dispersione di polveri e inquinanti.		
N.	Completare la valutazione del clima acustico ante operam mediante l'individuazione delle sorgenti presenti (strade, ferrovia, attività industriali, ecc.) ed, eventualmente, integrare, in ossequio alla normativa vigente, le attività di rilevamento fonometrico già svolte;	CSVIA	adempimenti prescrizioni CIPE e Progetto di monitoraggio ambientale	Nell'ambito del progetto esecutivo ed in particolare nel PMA sono contenute le premesse, le metodologie e i risultati derivanti dall'analisi acustica effettuata.	Rumore e vibrazioni	Otemperato

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

[Large handwritten notes and signatures on the right side of the page]

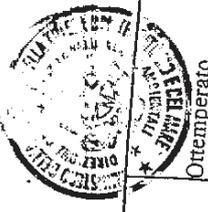




O.	Per quanto riguarda la componente vibrazioni, individuare e caratterizzare i ricettori presenti all'interno della fascia potenzialmente interessata (definita con margini conservativi in base alle situazioni locali) e, facendo riferimento alla normativa UNI 9614, UNI 9916 e ISO 2631/2, approfondire la metodologia di esame mediante il rilevamento dello stato vibrazionale ante operam e l'integrazione dei parametri acquisiti mediante i rilevamenti di cui sopra nei metodi previsionali applicati nello studio;	adempimenti prescrizioni CIPE e Progetto di monitoraggio ambientale	Dalle valutazioni di impatto svolte nello studio interno al quadro di riferimento ambientale riportato nel SIA risulta, per la componente vibrazioni, che i livelli di vibrazione sui ricettori potenzialmente impattati sono notevolmente inferiori ai limiti massimi.	Acque superficiali e sotterranee Rumore Ottemperato
P.	Per le opere di sistemazione a verde, ripristino ambientale e rinaturazione previste, fare ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, adottando le linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del Ministero dell'ambiente, servizio VIA, settembre 1997; fare inoltre riferimento, ai fini della progettazione definitiva, al «Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica» della regione Lombardia ed al «Manuale di ingegneria naturalistica» della regione Lazio o ad altri manuali qualificati;	Progetto di monitoraggio ambientale	Sono state redatte specifiche tavole di ingegneria naturalistica riportanti le opere di sistemazione a verde, e di ripristino ambientale nonché di rinaturazione generale delle aree interessate dai lavori.	Ottemperato
Q.	prevedere la realizzazione di sistemazioni a verde che abbiano come scopo precipuo l'integrazione ecosistemica della flora autoctona, privilegiando pertanto l'impianto di specie che garantiscano la diversità biologica; il proponente dovrà garantire altresì per le aree sistemate, comprese quelle intercluse, la manutenzione per almeno cinque anni dall'impianto;	Progetto di monitoraggio ambientale, schema di contratto e Capitolato	Sono state redatte specifiche tavole di ingegneria naturalistica riportanti le opere di sistemazione a verde delle aree interessate dai lavori.	Ottemperato
R.	sviluppare una progettazione calibrata delle pile dei viadotti e dei muri che diminuisca l'impatto visivo degli stessi, anche con l'utilizzo di materiali di tradizione locale per il rivestimento degli stessi;	Opere d'arte maggiori e minori	Per le pile dei viadotti è stata adottata una tipologia di pila a calice ancora più snella e meno impattante della precedente.	Ottemperato
S.	provvedere alla progettazione, d'accordo con l'amministrazione comunale di Nova Siri, di un intervento di sistemazione e riqualificazione con funzioni urbane del tratto di strada attuale che verrà declassato per effetto della realizzazione della variante costituita dall'opera in oggetto;	Relazione adempimenti prescrizioni CIPE, impianti tecnologici e computo metrico estimativo	È stata prevista la riqualificazione della tratta in esame, comprendente la scarifica e la nuova bitumatura della sezione stradale, il rifacimento della segnaletica e la trasformazione dell'incrocio semaforizzato in rotonda a raso, con diametro di 12 m. come concordato con l'amministrazione di Nova Siri.	Ottemperato
T.	redatte dalla Commissione speciale VIA prevedendo l'intervento di ARPA Basilicata;	Progetto di monitoraggio ambientale	Il progetto esecutivo conferma il PMA, aggiornandolo nei contenuti	Ottemperato
U.	anticipare, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto al completamento dell'infrastruttura;	Cronoprogramma	Il cronoprogramma, per quanto possibile, anticipa la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale.	Ottemperato

[Handwritten signatures and initials across the bottom of the page]

[Large handwritten signature and notes on the right side of the page]



V.	<p>predispone quanto necessario per adottare, entro la consegna dei lavori, un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001 o al sistema EMAS (regolamento CE 761/2001);</p>	CSVIA	<p>Relazione adempimenti prescrizioni CIPE piano di protezione ambientale</p>	<p>Per il progetto è stato redatto un apposito piano di protezione ambientale.</p>	Ambientale generale	Ottemperato
W.	<p>redigere gli elaborati, anche successivi al progetto definitivo, in conformità alle specifiche del sistema cartografico di riferimento;</p>	CSVIA	<p>Tracciato in coordinate UTM, Schema di Contratto e Capitolato</p>	<p>La prescrizione è stata recepita mediante la georeferenziazione del progetto in coordinate UTM WGS84 nonché riportando le specifiche tecniche cui attenersi in sede di redazione degli elaborati delle successive fasi di progettazione.</p>	Progettuale	Ottemperato
X.	<p>le tipologie dei viadotti in c.a.p. dovranno essere uniformate a quelle presenti nel resto del percorso della s.s. 106, ricoprendo le travi con pannelli curvi in CLS;</p>	Min. BAC	<p>Opere d'arte maggiori</p>	<p>Il progetto riprende la tipologia dei viadotti in C.A.P. esistente nel tratto Calabro in esercizio e rivestendo gli impalcati con pannelli curvi in cls.</p>	Progettuale	Ottemperato
Y.	<p>le altezze dei filari arborei e arbustivi, previsti nello studio di impatto ambientale, dovranno comunque essere superiori a quelle delle barriere antirumore;</p>	Min. BAC	<p>Allegati al progetto di monitoraggio ambientale</p>	<p>Il progetto è corredato di specifici elaborati di ingegneria naturalistica relativi agli impianti arborei ed arbustivi previsti nel SIA.</p>	Ambientale generale Fauna e flora	Ottemperato
Z.	<p>fatti salvi gli aspetti tecnici in corrispondenza dei viadotti le altezze massime delle opere in elevazione dovranno essere ridotte per quanto possibile;</p>	Min. BAC	<p>Planimetrie e profili e Opere d'arte maggiori.</p>	<p>La progettazione delle opere in elevazione è stata sviluppata in modo da ridurre al massimo l'altezza delle stesse.</p>	Progettuale Mitigazioni	Ottemperato
AA	<p>saranno a carico dell'ANAS tutti gli oneri derivanti dalla sorveglianza archeologica e degli scavi a carattere archeologico che dovessero rendersi necessari nell'area di impronta del progetto. A tal fine l'ANAS prevederà nel quadro economico di progetto una somma pari allo 1,0% dell'importo del progetto che sarà utilizzata per contrattare una ditta specializzata, che fornirà gli archeologi e gli operai specializzati in possesso di iscrizione SOA per la categoria OS 25 il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata per il nulla-osta e per compensare gli oneri di missione del personale incaricato dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata che assumerà la direzione scientifica degli interventi e disporrà le modalità di esecuzione di scavi archeologici che dovessero rendersi necessari;</p>	Min. BAC	<p>Quadro economico</p>	<p>Il quadro economico prevede una somma pari all'1% dell'importo dei lavori da destinare all'indagine archeologiche.</p>	Archeologia	Ottemperato
BB.	<p>l'ANAS apporrà tutte le eventuali modifiche al progetto, nel caso dovessero rendersi necessari adeguamenti, al fine di assicurare la tutela archeologica dell'area;</p>	Min. BAC		<p>La prescrizione è da recepire successivamente all'esecuzione delle indagini archeologiche preliminari.</p>	Progettuale Archeologia	Da attuare in fase lavori
CC.	<p>dovrà essere comunicato al Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata, con almeno trenta giorni di anticipo, la data effettiva d'inizio lavori, al fine di predisporre la necessaria sorveglianza, da parte del personale del suddetto ufficio;</p>	Min. BAC		<p>La prescrizione sarà recepita mediante comunicazione con congruo anticipo (almeno 30 gg) rispetto alla data di effettivo inizio dei lavori da parte dell'ANAS S.p.A.</p>	Progettuale Archeologia	Da attuare prima dell'avvio dei lavori

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including 'D. U.', 'G. P. S. E.', and 'A. B. M.'.

Large handwritten signature and notes on the right side of the page, including 'S. P. S. E.' and 'A. B. M.'.

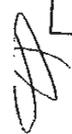
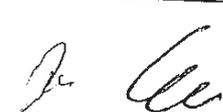


DD.	Le aree di svincolo dovranno prevedere una progettazione riguardante le rotatorie. Nelle aree intercluse dalle rampe dovrà essere prevista la realizzazione ed il mantenimento di zone verdi, il tutto compatibilmente con i limiti imposti dal traffico veicolare;	Min. BAC	Allegati al progetto di monitoraggio ambientale	La prescrizione è stata recepita adottando le prescrizioni di cui alle lettere "B" e "C" per la configurazione degli svincoli. Il progetto prevede che le aree intercluse degli svincoli siano sistemate a verde.	Progettuale Ambientale generale Paesaggio Suolo e sottosuolo Cantierizzazione Mitigazioni	Ottemperato
EE.	relativamente alle aree e alla viabilità di cantiere, si raccomandano realizzazioni limitate, cercando di utilizzare quanto già esistente. In ogni caso, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi ad opere ultimate. Particolari accorgimenti dovranno essere adottati per i tratti fluviali interessati;	Min. BAC	Relazione gestione dei materiali e cantierizzazione, schema di contratto e capitolato speciale di appalto	Il progetto prevede un impiego limitato delle aree e della viabilità di cantiere, mentre l'onere del ripristino dello stato dei luoghi ad opere ultimate rientra tra gli oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore.	Ottemperato	
FF.	particolare accorgimento dovrà essere adottato per la sistemazione delle scarpate e dei pendii, mediante l'incrinamento e piantumazione di essenze sempre-verdi radicate in zona. Le scarpate dei rilevati dovranno essere trattate in maniera tale da permettere un rapido attecchimento della vegetazione;	Min. BAC	Allegati al progetto di monitoraggio ambientale	Il progetto prevede l'inerbimento e la piantumazione di essenze lungo le scarpate ed i pendii, come da tavole di ingegneria naturalistica.	Ambientale generale Suolo e sottosuolo Fauna e flora Mitigazioni	Ottemperato
GG.	particolare accorgimento dovrà essere adottato per l'ubicazione del materiale di scavo; lo stesso dovrà trovare collocazione in apposite discariche, evitando l'accumulo e la permanenza sulle aree, in modo da non apportare modifiche allo stato naturale dei luoghi;	Min. BAC	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	La prescrizione è stata recepita rientrando tra gli oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore.	Cantierizzazione	Ottemperato e da verificare in fase attuativa
HH.	l'utilizzazione delle barriere antirumore artificiali dovrà essere limitata allo stretto necessario, ovvero nei soli tratti dove la zona risulta urbanizzata. Dovranno essere utilizzate, il più possibile, barriere naturali;	Min. BAC	Relazione adempimenti prescritti CIPE e allegati al progetto di monitoraggio ambientale	Il progetto prevede barriere antirumore artificiali in legno nei tratti strettamente necessari.	Progettuale Ambientale generale Paesaggio	Ottemperato
II.	dovranno essere effettuate preliminarmente prospezioni geofisiche, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche del terreno, onde procedere successivamente ad indagini archeologiche mirate, a seguito della valutazione dei risultati;	Min. BAC	Quadro economico	Il quadro economico prevede una somma pari all'1% dell'importo dei lavori da destinare all'indagine archeologiche.	Archeologia	Ottemperato
JJ.	la progettazione definitiva del viadotto e delle relative opere d'arte il CLS, verrà sottoposta al nulla-osta paesaggistico. In particolare, dovrà essere sviluppata una progettazione mirata alla realizzazione di opere con elevata qualità architettonica la cui incidenza, pur se inevitabile, sia la minore possibile. Ciò potrà essere conseguito: a) attraverso la ricerca del migliore rapporto tra la campata, l'altezza del viadotto e della travatura orizzontale; b) l'adozione di particolari forme per le pile, per le travi e per gli elementi soprastanti (profili a chiglia, barriere e parapetti ad andamento non lineare, ma raccordati con i profili sottostanti);	Min. BAC	Pianimetrie e profili, opere d'arte maggiori	La progettazione delle opere d'arte è stata impostata in modo da ottenere il miglior rapporto tra la campata, l'altezza del viadotto e dell'impalcato medesimo, compatibilmente con lo stato dei luoghi. L'approvazione del progetto definitivo vale come autorizzazione paesaggistica	Progettuale Ambientale generale Paesaggio Mitigazioni	Ottemperato

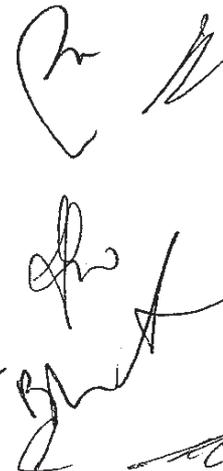
di cui a

Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including a large signature at the bottom right.

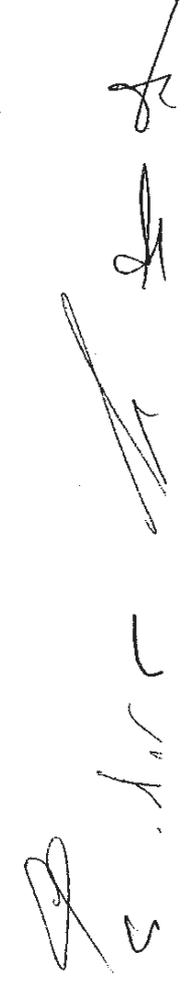
KK.	in corrispondenza delle sezioni progressive n. 92 e n. 98 dovrà essere posta particolare attenzione a causa della presenza di pozzi con falda in pressione (come evidenziato nella carta idrogeologica);	Reg. Basilicata	Relazione Idrogeologica Sismica	Gli approfondimenti del progetto Esecutivo e lo studio effettuato ha consentito di escludere sostanziali interferenze tra le opere e il regime idrogeologico delle falde.	Acque superficiali e sotterranee	Ottemperato
LL.	in corrispondenza degli attraversamenti fluviali, dovrà essere ripristinata la vegetazione ripariale con una estensione sufficiente a definire realmente le macchie vegetazionali idonee a non determinare variazioni degli habitat naturali e delle abitudini degli animali;	Min. BAC	Allegati al progetto di monitoraggio ambientale	La prescrizione è stata recepita mediante la previsione di quegli interventi atti al ripristino della vegetazione ripariale.	Progettuale Ambientale generale Passaggio Fauna e flora Mitigazioni	Ottemperato
MM.	dovrà prevedere alla fine delle lavorazioni, il recupero e la rinaturalizzazione delle aree di cantiere e dei relativi accessi, ristabilendo le condizioni iniziali e prescrivendo, per tutti gli interventi a verde, l'uso di specie autoctone;	Min. BAC	Piano di protezione ambientale allegato alla relazione per gli adempimenti prescrizioni CIPE Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art. 21 pt. 43)	La prescrizione è stata recepita prevedendo, alla fine delle lavorazioni, quelle operazioni di ripristino delle aree di cantiere rientrando tra gli oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore.	Cantierizzazione	Ottemperato e da verificare in fase attuativa
NN.	dovranno essere bagnate in modo continuo le piste di cantiere in modo da ridurre gli effetti di inquinamento sulla componente atmosferica;	Min. BAC	Relazione per gli adempimenti prescrizioni CIPE Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art. 21 pt. 48)	La prescrizione è stata recepita rientrando tra gli oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore.	Ambientale generale Passaggio Atmosfera Cantierizzazione	Ottemperato e da verificare in fase attuativa






3





Prescrizione 2.

Le opere di compensazione, sia ambientali che territoriali, troveranno copertura nei limiti delle somme previste, nel quadro economico del progetto, per opere di compensazione. A tal uopo il soggetto aggiudicatore redigerà gli specifici progetti corredati delle stime di spesa che verranno sottoposti in funzione delle specifiche destinazioni ai Ministeri e alle Regioni competenti.

Le opere di compensazione saranno realizzate dai Comuni di Nova Siri e di Rocca Imperiale, con i quali sono state stipulate apposite Convenzioni rispettivamente PZ 8 e PZ 7 in data 30.07.2010.

Prescrizione 3.

La voce imprevisti verrà ripristinata con le "economie di gara" che si potranno realizzare e tale voce dovrà altresì coprire i costi derivanti da prescrizioni relative al presente progetto definitivo, laddove non compresi nel costo di affidamento

La voce imprevisti, all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo da parte di ANAS.p.A., verrà ripristinata con le "economie di gara".

Prescrizione 4.

Gli elaborati progettuali di recepimento di prescrizioni e raccomandazioni di interesse del Ministero per i beni e le attività culturali andranno sottoposti a verifica da parte delle Soprintendenze di settore competenti per territorio e della Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio

Gli elaborati progettuali di recepimento di prescrizioni e raccomandazioni di interesse del Ministero per i Beni e le Attività Culturali sono trasmessi alle Soprintendenze di settore competenti per territorio e alla Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio per le verifiche di competenza.

In fase di redazione del progetto esecutivo:

Prescrizione 5.

Per il tratto ricadente nel territorio della Regione Calabria, nel Comune di Rocca Imperiale si prescrive, in fase di progettazione esecutiva, di:

- realizzare una cartografia georeferenziata su cui riportare le informazioni disponibili di carattere storico archeologico, nonché gli esiti sulla ricognizione di superficie volta ad identificare e posizionare eventuali emergenze antiche, come base per la lettura approfondita dei territori;
- eseguire eventualmente, nelle zone indiziate da presistenze, prospezioni geoarcheologiche che potranno essere integrate da saggi stratigrafici, con conseguente conservazione e valorizzazione di

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'G', 'TS', 'S', 'M', and 'L'.



quanto eventualmente riportato alla luce.

Il potenziale archeologico desumibile dalla ricognizione di superficie per tutte le aree ricognibili risulta scarso, ad eccezione delle aree con le presenze individuate. Per le zone a visibilità nulla, il potenziale non è esprimibile.

Alla luce di quanto sopra, la Soprintendenza ha emesso in data 29 aprile 2011 il proprio parere, nel quale si prescrive l'adozione di sorveglianza archeologica continua durante l'esecuzione delle opere di cui trattasi.

Prescrizione 6.

Per il tratto ricadente nel territorio della regione Basilicata, nel Comune di Nova Siri, si prescrive che il segmento sud del Tratturo Regio, nel tratto interessato dai lavori di adeguamento a ridosso del torrente Toccaciolo, sia conservato il più possibile nella sua forma attuale e che la stessa ditta ne riprenda le caratteristiche costruttive. La Società ANAS S.p.A. presenterà il progetto esecutivo dell'intervento alla valutazione della Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata e della Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.

Il progetto prevede anche la realizzazione della strada complanare S. Nicola - Tratturo Regio sul limite di confine tra i Comuni di Nova Siri in Basilicata e Rocca Imperiale in Calabria.

In ottemperanza con quanto prescritto dalle delibere CIPE n° 091 /2006 e n° 20/2009 in merito al rischio ed alla tutela archeologica dei lavori in oggetto, ed alla relativa sistemazione del Regio Tratturo in agro di Nova Siri, il tratto dello stesso compreso tra l'innesto con la SS 104 ed il Torrente San Nicola sarà sistemato con intervento analogo a quello già realizzato dalla Soprintendenza nel rimanente tratto fino al Torrente Toccaciolo, mentre il ripristino della continuità in corrispondenza dello stesso Torrente avrà caratteristiche analoghe alla costruenda viabilità complanare a servizio dell'infrastruttura viaria, con pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Inoltre, per quanto attiene la richiesta di ripristino del tratto di Regio Tratturo compreso tra la strada comunale della Laccata e il Torrente Pantanello avanzata dalla Soprintendenza in occasione dell'ultimo incontro del 31/03/2011, è stato avviato il relativo studio, al fine della salvaguardia e tutela archeologica dello stesso Tratturo.

Il progetto esecutivo prevede anche la realizzazione della strada complanare S. Nicola - Tratturo Regio sul limite di confine tra i Comuni di Nova Siri in Basilicata e Rocca Imperiale in Calabria. Tale prescrizione risulta ottemperata.

Prescrizione 7.

Considerati i tempi previsti per la realizzazione delle opere, si prescrive che la Società ANAS S.p.A.

(Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like 'Pr', 'M...', 'RS', 'SM', 'EM', 'G...')



predisponga in accordo e con l'approvazione della Soprintendenza per i beni archeologici competente un cronoprogramma delle indagini archeologiche al fine di programmarle con largo anticipo rispetto all'inizio delle opere.

Le attività proprie dell'archeologia preventiva sono state già esperite, anche con delle ricognizioni archeologiche (vedi prescrizione 5). Tale prescrizione risulta ottemperata

Prescrizione 8.

Le tipologie dei viadotti in C.A.P. dovranno essere uniformate a quelle esistenti nel resto del percorso della SS 108 ricoprendo le travi con pannelli curvi in cls.

Per le opere a una campata (Ponte sull'ex S.S. n°104, Ponte Toccaciolo, Ponte Pantanello, Ponte sul Regio Tratturo, Ponte Toccaciolo 2, Ponte San Nicola) è stata adottata la stessa tipologia di pannelli già prevista nel P.D.

Per i due viadotti multi campata (Viadotto San Nicola e Viadotto Regio), nell'ambito dello sviluppo del PE si è preferita una tipologia di impalcato in CAP a cassone, con schema statico continuo, in grado di garantire notevoli migliorie, dal punto di vista:

- della velocità esecutiva,
- della riduzione dei carichi statici e dinamici e delle eccentricità di questi ultimi,
- dell'impatto visivo delle pile, notevolmente più snelle,
- della durabilità e dei ridotti costi di manutenzione, per assenza di giunti sulle pile e per la riduzione del numero degli appoggi,
- dell'impatto visivo complessivo.

La tipologia in esame non presentando travi in semplice appoggio, bensì un impalcato continuo e visivamente molto snello non richiede la presenza di un guscio a mascheramento dei prospetti, i quali - anzi - ne appesantirebbero notevolmente l'aspetto, vanificando i vantaggi sopra elencati.

Prescrizione 9.

Integrare gli elaborati con (cartografia descrittiva con legenda) adeguata e in scala idonea 1:10.000 - 1:5.000.

E' stata implementata una corografia in scala 1:10.000 e due tavole d'inquadramento in scala 1:5.000, con indicazione dei limiti d'intervento e delle principali opere d'arte.

Vedi elaborati 010102 - Corografia generale, 020201 - Planimetria generale di progetto - tav. 1 di 2, 020202 - Planimetria generale di progetto - tav. 2 di 2.

Prescrizione 10.

Explicitare le problematiche idrauliche, in forma grafica e descrittiva, relativamente agli

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'A', 'P. Celis', 'E', 'TS', 'R', 'BY', and others.]





VW

attraversamenti e alle interferenze degli impluvi e dei corsi d'acqua, anche in relazione a valutazioni del trasporto solido coinvolto o alla presenza di fenomeni di erosione.

Prescrizione 11.

Estendere le valutazioni delle problematiche di rischio idraulico anche alle interferenze della strada da adeguare con il torrente S. Nicola, gli altri torrenti e i fossi (disegno fasce torrenti, portate di piena — tiranti idrici da riportare sulle sezioni topografiche, etc.).

L'opera in esame interseca i reticoli idrografici del Torrente S. Nicola, del Canale Toccaciolo e del Fosso Pantanello, di competenza dell'AdB Basilicata, come si evince dagli stralci planimetrici di progetto

Dagli elaborati progettuali si evince in conclusione, si può affermare che l'intervento di progetto è compatibile con le finalità e le prescrizioni del P.A.I. e garantisce ampi margini di sicurezza per cui è esente da condizioni di rischio idraulico. (prescrizione 10 e 11).

In fase di realizzazione:

Prescrizione 12.

L'intero svolgimento dei lavori di scavo (di qualsiasi entità essi siano, compresi gli scotichi iniziali dei cantieri e delle strade di cantiere da aprire ex novo o da modificare) dovrà essere seguito costantemente da personale specializzato archeologico (da reperire attraverso università o ditte archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società ANAS S.p.A.) al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e opere connesse alla costruzione delle opere previste. L'attività di tali consulenti della Società ANAS S.p.A. sarà svolta sotto la diretta direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata e della Calabria per quanto di rispettiva competenza.

Prescrizione 13.

La Società ANAS S.p.A. dovrà dare esplicite e formali istruzioni alle direzioni lavori e alle ditte impegnate nei lavori affinché sia garantito il più scrupoloso rispetto di quanto disposto dal decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i. in caso di rinvenimenti di tipo archeologico, anche dubbi, con particolare riguardo alla sospensione dei lavori sino al sopralluogo da parte di un funzionario dello stesso ufficio con cui le Direzioni lavori dovranno concordare tempi e modalità operative connesse alle specifiche competenze.

Nel cronoprogramma dei lavori è stata inserita l'attività in oggetto, prevedendo il preavviso alla Soprintendenza con anticipo di 40 gg. (prescrizione 12 e 13).

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'TS', 'VW', and several illegible signatures.]





Prescrizione 14.

Le altezze dei filari arborei dovranno essere superiori a quelle delle barriere antirumore.

Come evidenziato negli elaborati da 070115a 070118- Opere di mascheramento, sono stati previsti alcuni interventi di piantumazione specificatamente mirati alla riduzione dell'impatto visivo delle barriere antirumore, nei quali i filari arborei, a crescita inoltrata, raggiungeranno l'altezza massima delle barriere antirumore.

Prescrizione 15.

Le sistemazioni a verde dovranno integrare l'ecosistema della flora autoctona con l'impianto di specie che garantiscano la diversità biologica; per le scarpate e i pendii dovrà essere adottato l'inserimento di essenze sempreverdi radicate in zona.

Prescrizione 16.

Tutte le opere di mitigazione vegetale e di reimpianto delle piante dovranno essere realizzate con l'assistenza di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo della verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. S'intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea col procedere dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.

Nel P.M.A. e negli elaborati della componente di mitigazione ambientale, sono riportati i criteri e i principi d'ingegneria naturalistica che si sono seguiti, nella progettazione delle opere di sistemazione a verde, di ripristino ambientale e di rinaturazione previste nell'ambito dei lavori nonché controlli relativi all'attecchimento. Vedi elaborati 070101 - Relazione descrittiva, da 070102 - Planimetria generale - tav. 1 di 10 a 070111- Planimetria generale - tav. 10 di 10, 070112 - Quaderno opere a verde;

Prescrizione 17.

Il materiale di risulta proveniente dalla realizzazione del nuovo tracciato stradale, compreso quello di cantiere, non strettamente necessario per il rinterro e la risagomatura delle opere medesime, dovrà essere tempestivamente allontanato a deposito o discarica autorizzata.

Tali materiali saranno tempestivamente allontanati, conferendoli temporaneamente nel deposito situato nell'area logistica 2 o presso le discariche autorizzate; vedi elaborati 110102 - Corografia cave e discariche e 150104 - Planimetria - Area logistica 2

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including the name 'A. Celli' and various initials.]



prescrizione risulta ottemperata con condizioni.

Prescrizione 18.

La morfologia dei luoghi non oggetto della costruzione delle nuove strutture stradali non dovrà subire modifiche se non limitatamente alle aree di cantiere, che comunque dovranno essere ricondotte al loro stato originale contestualmente alla conclusione dei singoli cantieri. Ogni opera di sistemazione che si dovesse rendere necessaria sarà realizzata con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica.

Prescrizione 19.

Tutte le aree agricole temporaneamente occupate dai cantieri relativi agli interventi in argomento, come anche le piste di servizio dovranno essere riportate al termine dei lavori ai caratteri morfologici vegetazionali originari.

Il progetto di risistemazione delle aree di cantiere è contemplato nella Relazione di cantierizzazione (elaborato 150100, al paragrafo 11) e nella tavola Sistemazione aree cantieri (elaborato 070119); nelle componenti Suolo e Vegetazione del PMA sono riportate le attività preventive e di controllo relative a tali aree.

Raccomandazioni

Raccomandazione 20.

Spostare il più possibile il tracciato e le nuove opere stradali dalle fasce dei torrenti intercettati.

Il tracciato riportato nel progetto esecutivo conferma quello di P.D., il quale prevedeva già il massimo allontanamento possibile dalle fasce dei torrenti intercettati, compatibilmente con gli altri vincoli e condizionamenti progettuali. Ottemperata

Raccomandazione 21.

Sviluppare le conclusioni riportate nello studio idraulico in forma descrittiva integrando lo stesso studio con la realizzazione di una cartografia dell'area (scala 1:5000 o 1:10000) esplicitando meglio le criticità, espansioni in destra idraulica determinate dai contenimenti in sinistra, e le soluzioni proposte.

Dall'analisi dei risultati emersi nel corso dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica è apparso che le piene cinquecentennali sono sempre contenute negli argini dei corsi d'acqua, fatta eccezione per tre sezioni riguardanti un tratto di monte del torrente San Nicola.

In particolare, per le sezioni 41, 40 e 39 (cfr. elaborato 0302140A) l'altezza dell'argine esistente in sponda destra non presenta un'altezza sufficiente, anche se di pochi centimetri, a

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]





contenere il livello riguardante la portata di piena cinquecentennale (ma anche duecentennale), determinando un'esondazione in destra idraulica con nespansionedella portata verso i terreni adiacenti.

Tuttavia, a causa dell'incremento progressivo delle quote del terreno sul lato destro, tale esondazione interesserebbe una fascia di terreno alquanto limitata, di larghezza dell'ordine dei 15-20 m, come si evince dalle figure seguenti. Ad ogni modo, allo scopo di evitare la suddetta inondazione si dovrà prevedere un innalzamento degli argini in maniera da contenere i livelli massimi raggiunti in occasione degli eventi di entità eccezionale, come indicato al paragrafo 5.7 dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica, al fine di aumentare le condizioni di sicurezza idraulica delle aree confinanti con il torrente; sarà dunque necessario - mediante altro appalto, come già indicato nel progetto definitivo approvato - prevedere opportune opere di difesa di altezza variabile in maniera da raggiungere un franco di sicurezza minimo di un metro (i livelli di piena, le quote degli argini e il valore del franco di sicurezza, distinto per le sezioni in sinistra e destra idraulica, sono indicati nelle tabelle del paragrafo 5.7). Data la ridotta estensione delle aree interessate, la cartografia relativa alle problematiche di cui sopra è stata redatta in scala 1:2.000 al fine di migliorarne la leggibilità (vedi elaborati 030203 - Planimetria esondazione San Nicola stato di fatto, 030214 - Planimetria esondazione San Nicola stato di progetto, 030225 - Planimetria esondazione Toccacielo, 030233 - Planimetria esondazione Canale Pantanello).

A fronte di quanto sopra esposto, si può quindi sostenere che il progetto esecutivo "SS. 106 "Ionica" - Lavori di Costruzione della "Variante di Nova Siri" con adeguamento della Sezione Stradale alla Categoria B1 (D. M. 05.11.2001, Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade) Tronco: 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° Lotto (ai sensi del D. Lgs. n. 190/02)" non è sensibilmente diverso dal progetto definito approvato con Delibera CIPE n°091 del 29/03/2006 (G.U. n°189 del 18/08/2006) (art. 185, comma 5, D. Lgs. 12/04/2006 n. 163).

Per effetto di quanto esposto in precedenza ed in esito alle valutazioni sopra riportate ai fini dell'emissione della verifica di attuazione (II Fase) del progetto esecutivo "SS. 106 Ionica - Lavori di Costruzione della "Variante di Nova Siri" con adeguamento della Sezione Stradale alla Categoria B1 (D. M. 05.11.2001, Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade) Tronco: 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) ex 1°-2°-3°-4° Lotto (ai sensi del D. Lgs. n. 190/02) alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 91 del 20/2009, del 8 maggio 2009

Area containing multiple handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to read 'G. G. G.' and other illegible marks.





la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS esprime

PARERE CHE

sussista una sostanziale coerenza del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo approvato in data 8 maggio 2009 con Delibera Cipe N° 20/2009 e relative prescrizioni e raccomandazioni, sia per quanto concerne il tracciato sia per le soluzioni generali rilevanti ai fini dell'impatto ambientale, alle seguenti condizioni:

- Dovrà essere predisposto un progetto di dettaglio delle opere a verde nel quale siano definite le superfici alberate sottratte e sia previsto il reimpianto di superfici equivalenti, mediante l'utilizzo di essenze appartenenti alle serie della vegetazione autoctona o quelle tipiche nel disegno del paesaggio agrario locale, anche dove possibile recuperando gli esemplari di pregio presenti.
- La sistemazione ambientale dovrà essere prevista anche nelle aree acquisite ma non utilizzate per la localizzazione dell'opera.
- Dovrà essere predisposto un progetto specifico per la gestione delle terre e rocce da scavo, in conformità alle linee previste dall'art. 186 del D.lgs 152/06 e s.m.i, con particolare attenzione alle modalità di smaltimento dello strato superficiale contaminato.
- Dovrà essere sviluppato il Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma ISO 14001 o al sistema EMAS, definendone il manuale e le relative istruzioni operative nonché la struttura di verifica e il responsabile di gestione.
- Il sistema di illuminazione delle opere stradali alimentato da fonti energetiche rinnovabili, come previsto nel progetto esecutivo dovrà essere esteso e potenziato, per quanto possibile.
- Dovrà essere rivolta particolare attenzione al torrente San Nicola il cui alveo presenta una sostanziale interferenza con la geometria del tracciato stradale, per tale ambito deve essere prevista una riqualificazione ambientale dell'area golenale, frequentata da avifauna lungo le rotte di migrazione stagionale.

[Handwritten signature]





17

Nome

Firma

Presidente

Guido Monteforte Specchi

Guido Monteforte Specchi

Cons. Giuseppe Caruso

(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Gaetano Bordone

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres

(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo

(Segretario)

Sandro Campilongo

Prof. Saverio Altieri

Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

S.





Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

ASSENTE



Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Avv. Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE



Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani



La presente copia fotostatica composta da N. 30 fogli è conforme al suo originale.
Roma, li 10/06/2012

[Handwritten mark]

